

## **AREA Pianificazione Territoriale**

***Servizio Pianificazione urbanistica***

---

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **OGGETTO:**

**VARIANTE N. 4 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)**

del Comune di  
**OZZANO DELL'EMILIA**

#### **PROCEDIMENTO:**

Riserve ai sensi dell'art. 34 della LR n. 20/2000 e smi

Valutazione ambientale  
ai sensi dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

Bologna, 5 gennaio 2017

*Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna*  
*Prot. n. 605 del 5.01.2017 – Class. 8.2.2.9/17/2016*

*Premessa*

1. CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

2. RISERVE

- 2.1 Interventi ammessi al di fuori della programmazione del POC - art. 4.3.1
- 2.2 Interventi significativi in territorio rurale - art. 4.7.2, comma 7

3. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- 3.1 La ValSAT del RUE
- 3.2 Gli esiti della consultazione
- 3.3 Osservazioni alla ValSAT del RUE
- 3.4 La conclusione del processo di Valutazione ambientale

4. ALLEGATO - PARERE DELLA SAC

## **Premessa**

La Legge Regionale n.20/2000 e smi, prevede che il RUE possa stabilire, per le parti di territorio specificatamente individuate dal PSC, ed in conformità alle previsioni del medesimo piano, la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili, dettandone i relativi indici e parametri urbanistici ed edilizi. In tal caso, il RUE segue il procedimento di approvazione previsto dall'art. 34 della medesima legge per il POC ed è pertanto trasmesso alla Città Metropolitana la quale, entro il termine di 60 giorni, può formulare riserve relativamente alle previsioni del RUE che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Il RUE è inoltre sottoposto alla procedura di VAS/ValSAT ai sensi dell'art. 5 della LR n. 20/00 e smi e del D. Lgs. 152/2006 e smi. Pertanto, la Città Metropolitana, in qualità di autorità competente, esprime la valutazione ambientale nell'ambito delle riserve sopra richiamate.

Le valutazioni che seguono riguardano pertanto i punti della variante al RUE che incidono sulla disciplina particolareggiata del territorio, cioè le proposte indicate dal Comune relative alla revisione dei meccanismi premiali e delle destinazioni d'uso previste negli ambiti urbanizzati, agli usi e delle trasformazioni ammesse negli ambiti urbani da riqualificare e produttivi, prima del loro inserimento nel Piano Operativo, nonché al riordino della normativa relativa al territorio rurale.

### **1. CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE**

L'Amministrazione Comunale di Ozzano dell'Emilia esprime la necessità di un aggiornamento del proprio Regolamento Urbanistico Edilizio, finalizzato ad adeguarlo alle disposizioni normative sopraggiunte in materia edilizia, in particolare con l'entrata in vigore della LR n.15/2013.

### **2. RISERVE**

#### **2.1 Interventi ammessi al di fuori della programmazione del POC - art. 4.3.1**

Comprendendo l'esigenza di consentire interventi anche in attesa dell'inserimento nel POC, si richiama la necessità di garantire il rispetto con quanto stabilito dall'art. 8 della LR n. 15/2013, relativamente all'attività edilizia nelle aree parzialmente pianificate e con gli obiettivi generali fissati dal PSC (artt. 5.3 e 5.5), con particolare riferimento al soddisfacimento dei livelli di dotazioni stabiliti dallo strumento generale.

In merito agli **interventi ammessi al di fuori della programmazione del POC** si esprime la **riserva n. 1**:

Si chiede di garantire il rispetto di quanto stabilito dall'art. 8 della LR n. 15/2013 e degli obiettivi generali fissati dal PSC (artt. 5.3 e 5.5), con particolare riferimento al soddisfacimento dei livelli di dotazioni stabiliti dallo strumento generale.

#### **2.2 Interventi significativi in territorio rurale - art. 4.7.2 comma 7**

Prendendo atto della eliminazione delle soglie di significatività per gli interventi in territorio rurale relativi alla realizzazione di manufatti accessori al fabbricato principale e per le lavorazioni o produzioni specializzate che richiedono infrastrutture provvisorie o stagionali da realizzarsi ex novo, si richiama la necessità di garantire il rispetto con gli indirizzi generali per gli interventi da ritenere significativi in territorio rurale stabiliti dall'art. 5.9 del PSC.

In merito agli **interventi significativi in territorio rurale** si esprime la seguente

**riserva n. 2:**

Si richiama la necessità di garantire nel RUE il rispetto degli interventi da ritenere significativi in territorio rurale indicati dall'art. 5.9 del PSC.

### **3. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

#### **3.1. La ValSAT del RUE**

L'art. 13 della L.R. 6/2009, integrando l'art. 5 della L.R. 20/2000, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani", ha introdotto la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei medesimi piani. La LR n. 20/00 e smi prevede che la Città Metropolitana, in qualità di autorità competente, si esprima in merito alla valutazione ambientale del RUE nell'ambito delle riserve di cui agli art. 34 della LR n. 20/00, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri degli enti competenti in materia ambientale.

Inoltre, la Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", indica che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE predisponga una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invii alla Città metropolitana.

Relativamente alla Variante al RUE in oggetto, l'Amministrazione comunale, in accordo con la Città metropolitana, ha assoggettato alla procedura di valutazione ambientale soltanto i contenuti di variante con impatti territoriali e ambientali, escludendo le proposte di modifica minori e di carattere prettamente edilizio ricadenti nei casi di esclusione di cui all'art. 5 comma 5 della LR n. 20/2000 e smi.

#### **3.2. Gli esiti della consultazione**

Il Comune di Ozzano dell'Emilia ha coinvolto, quali Enti competenti nelle valutazioni ambientali, AUSL, ARPAE, Autorità di Bacino del Reno, Soprintendenza Archeologica e Consorzio della Bonifica Renana.

**ARPAE** (SINADOC 27492/2016) esprime parere favorevole, nel rispetto di alcune indicazioni specifiche relative alle reti ed agli impianti tecnologici (in particolare impianti di telefonia mobile ed elettrodotti), alla regolamentazione e tutela delle acque e del suolo.

**AUSL** esprime parere favorevole sottolineando che la variante al RUE non comporta effetti significativi sulla salute umana.

L'**Autorità di Bacino del Reno** (AR/2016/1103), verificato che le norme che discendono dagli obiettivi della pianificazione di bacino, o che ne assicurano l'attuazione, non hanno subito modificazioni, dà una valutazione positiva della variante al RUE.

Il **Consorzio della Bonifica Renana** (prot. n. 8565 del 07/11/2016) esprime parere favorevole.

La **Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio** (prot. n. 7239 del 13/10/2016) esprime parere di massima favorevole, ricordando all'Amministrazione comunale la necessità di predisporre la Carta delle Potenzialità archeologiche in coerenza con le linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna.

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE, con nota Rif.to pratica n. 29349, ha inviato la proposta di parere in merito alla valutazione ambientale, riportata in allegato, nella quale esprime la valutazione ambientale positiva, condizionata al rispetto di alcune prescrizioni.

### **3.3. Osservazioni alla ValSAT del RUE**

L'Amministrazione Comunale dichiara che durante il periodo di deposito, non sono pervenute osservazioni.

### **3.4. La conclusione del processo di Valutazione ambientale**

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna **esprime il parere motivato con una valutazione positiva sulla variante al RUE in oggetto, condizionata** al recepimento delle indicazioni puntualmente riportate nelle riserve e nei pareri degli Enti competenti in materia ambientale, in particolare delle prescrizioni fornite da ARPAE – SAC, contenute nel documento allegato alla presente Relazione istruttoria.

## **4. LA VALUTAZIONE del RISCHIO SISMICO**

Si prende atto della dichiarazione del Comune che, in considerazione dei contenuti della variante, *non ritiene necessaria la predisposizione di approfondimenti in materia di riduzione del rischio sismico*, in quanto essa non propone modifiche di perimetro degli ambiti né del territorio urbanizzato.

**5. ALLEGATO** - *Proposta di parere motivato formulato da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna.*

Firmato:  
Responsabile U.O.  
Pianificazione Urbanistica  
Ing. Alice Savi

Firmato:  
Funzionario Tecnico U.O.  
Pianificazione Territoriale  
Ing. Mariagrazia Ricci